

CLIENTE E BARISTA PICCHIATI A ROMA FIPE: "BAR E RISTORANTI SEMPRE PIÙ NEL MIRINO DI CRIMINALI, SERVE MAGGIORE SICUREZZA A TUTELA DEI LAVORATORI ONESTI"

Roma, 8 maggio 2018 - La **Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi** esprime la propria solidarietà al proprietario del locale e alla giovane cliente vittime di una violenta aggressione all'interno di un bar di Roma. *"Siamo allarmati dall'escalation di violenza che sempre più vede come vittime i lavoratori dei pubblici esercizi - commenta **Giancarlo Deidda** vice presidente Fipe e commissario Fipe Roma -. Non abbiamo ancora dimenticato la rapina che ha portato alla morte di Davide Fabbri, un anno è passato ma i problemi di sicurezza restano immutati. Gli episodi di violenza ai danni di baristi e ristoratori sono all'ordine del giorno ed è inconcepibile che gli imprenditori, i clienti e i lavoratori dei pubblici esercizi arrivino ad essere, come nel caso di Roma, il capro espiatorio di una violenza becera e ingiustificabile. Una violenza che, oltre ad essere nata da motivi banali, è stata protratta per diversi giorni con minacce di morte e gravi danni per il locale. A nome di Fipe vorrei manifestare tutta la nostra solidarietà e l'appoggio ad un esercente che ha avuto il coraggio di opporsi e denunciare una situazione intimidatoria tipica della criminalità organizzata, anche a rischio della propria incolumità".*

"Non è tuttavia possibile - prosegue Deidda - che al giorno d'oggi lavoratori e imprenditori che fanno semplicemente il loro dovere siano così facilmente esposti a situazioni di grande pericolo. Chiediamo a gran voce che questi atti intimidatori non restino impuniti perché non passi il messaggio che le nostre attività, nonostante svolgano un'importante funzione sociale e di presidio del territorio, sono terra di nessuno".

Ufficio Stampa FIPE